

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME FINALE

PERCORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO PER L'A.A. 2021/2022 – VII CICLO

Ai sensi dell'art. 9 del DM 30 settembre 2011, "1. Il corso si conclude con un esame finale al quale è assegnato uno specifico punteggio. 2. La commissione d'esame è composta dal direttore del corso, che la presiede, da due docenti che hanno svolto attività nel corso nominati dalla competente autorità accademica, nonché da un esperto sulle tematiche dell'integrazione dei disabili e da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico designati dal dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale. 3. L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato: a. un elaborato di approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico; b. una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni; c. un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (T.I.C.). 4. L'esame finale si intende superato da parte di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30. 5. La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta dalla somma della media aritmetica dei punteggi ottenuti nelle valutazioni di cui all'art. 8 e dal punteggio ottenuto nell'esame di cui al comma 1 del presente articolo. La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione."

Si può essere ammessi all'esame finale solo se sono state sostenute tutte le attività formative (insegnamenti, laboratori, tirocinio: tirocinio diretto, tirocinio indiretto, TIC), e, di conseguenza, solo se sono stati conseguiti i relativi crediti formativi previsti dal percorso.

Oggetto dell'esame finale

L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato:

1. un **elaborato di approfondimento teorico** a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;
2. una **relazione sull'esperienza professionale di tirocinio** consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
3. un **prodotto multimediale** finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (T.I.C.)

Indicazioni per la stesura degli elaborati

1. Elaborato di approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico¹.

L'elaborato dovrà avere un'estensione compresa fra le 15 e le 20 pagine (più bibliografia) e rispettare la seguente formattazione:

Margini: superiore (3 cm), inferiore (3 cm), destro (3 cm), sinistro (4 cm), rilegatura (1 cm)

Carattere: Times New Roman, 12

Interlinea: 1,5;

L'elaborato dovrà avere un titolo indicato nel Frontespizio e approfondire l'argomento scelto dal candidato.

2. Relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni.

La relazione deve essere redatta secondo lo schema allegato (All.1).

3. Prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (T.I.C.).

Il prodotto multimediale (microprogettazione inclusiva attraverso l'utilizzo di applicativi incontrati durante il percorso di tirocinio TIC) è realizzato secondo lo schema proposto durante il percorso dal docente supervisore delle attività di TIC.

Criteri di valutazione

La valutazione, che riguarda sia gli insegnamenti sia le attività laboratoriali e le attività di tirocinio diretto e indiretto, è espressa in trentesimi. Per accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite al tirocinio diretto [a cura del tutor scolastico (150 ore)], al tirocinio indiretto [risultante dalla somma della valutazione del tutor scolastico (25 ore) e di quella del tutor AIAS (50 ore)], ai laboratori e agli insegnamenti.

L'esame finale si intende superato da parte di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30. La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta dalla somma della media aritmetica dei punteggi ottenuti nelle valutazioni di cui all'art. 8 del DM 30 settembre 2011 e dal punteggio ottenuto nell'esame finale. La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.

Commissione d'esame

La commissione d'esame è composta dal direttore del corso, che la presiede, da due docenti che hanno svolto attività nel corso nominati dalla competente autorità accademica, nonché da un esperto sulle tematiche dell'integrazione dei disabili e da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico designati dal dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale.

Adempimenti per l'ammissione all'esame finale e calendario

Indicazioni sugli adempimenti amministrativi per l'ammissione all'esame finale e sul calendario delle sedute degli esami di specializzazione saranno fornite con successivi avvisi.

Riprese e fotografie

Durante le sedute di esame non sono ammesse fotografie e riprese filmate.



Università degli Studi
"G. d'Annunzio"
Chieti-Pescara

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative

PERCORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER
IL SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO PER
L'A.A. 2021/2022 – VII CICLO

RELAZIONE TIROCINIO

Corsista:

Ordine di scuola:

Istituzione Scolastica:

Anno Accademico

La relazione conclusiva del percorso di tirocinio diretto e indiretto consiste, nella rielaborazione critica delle attività svolte e dell'esperienza personale.

La relazione deve prevedere:

1. Analisi degli aspetti emersi rispetto a:

▪ **la dimensione comunitaria dell'apprendimento :**

❖ Descrizione dell'organizzazione dell'ambiente di apprendimento/ spazio educativo

❖ Organizzazione del gruppo sezione/classe

❖ Interazione alunno/alunni (es.: collaborazione tra pari, ruolo di leader, gregario, esperienza condivisa, ecc)

❖ Interazione alunno/docente-i (es.: ruolo facilitatore del docente, ruolo di rinforzo, di orientamento, focalizzazione sulla produzione, focalizzazione sulla relazione, ecc).

❖ Interazione gruppo/docente-i (es.: ruolo facilitatore del docente, ruolo di rinforzo, di orientamento, focalizzazione sulla produzione, focalizzazione sulla relazione, ecc.)

❖ Strategie metodologiche (es.: riferimenti concreti alla realtà, problem solving, gruppi collaborativi, uso di più linguaggi, osservazione, argomentazione, esplorazione multimediale, esplorazione dell'errore, ecc.)

▪ **l'individualizzazione nel processo di insegnamento/apprendimento del caso specifico (aspetti della specialità e della differenza; dell'apprendimento: differenze di stile nell'elaborazione di informazioni, stili di pensiero; della relazione educativa, ecc..)**

2. Descrizione analitica del caso o dei casi osservati

3. Descrizione del percorso di lavoro elaborato attraverso le fasi dell'osservazione, della progettazione, dell'attuazione e della verifica e valutazione, soffermando l'attenzione sui modi seguiti per realizzare la facilitazione e/o l'adattamento degli obiettivi curriculari alle esigenze formative dell'alunno disabile.

4. Per quanto riguarda la rielaborazione dell'esperienza condotta durante i momenti di tirocinio indiretto, si rifletta sugli aspetti che hanno facilitato o ostacolato l'inclusione, e sul significato del "sostegno" e sul ruolo che il docente specializzato può ricoprire all'interno della dimensione inclusiva come tratto peculiare della comunità scolastica.

BIBLIOGRAFIA MINIMA DI RIFERIMENTO

.....

.....

Norme per la stesura della relazione di tirocinio

- l'elaborato può essere redatto indicativamente con font: Times New Roman corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato e 4 cm per lato sinistro;
- l'elaborato può essere opportunamente articolato in capitoli e paragrafi;
- per la presentazione di eventuali dati, è essenziale, per una buona leggibilità, che vadano presentati in tabelle; eventuali grafici non devono essere ridondanti e la loro quantità va limitata allo stretto necessario. Tabelle e grafici specifici all'argomentazione svolta in una parte del lavoro devono essere preferibilmente inseriti nel testo (è bene prevedere il punto di inserimento); materiale documentario può essere riportato in appendice (strumenti e questionari usati, tabelle molto lunghe, ecc.);
- la bibliografia deve riportare, in un unico elenco alla fine del lavoro, tutte le opere (volumi, articoli ecc.) a cui si è fatto riferimento nella stesura. Le citazioni bibliografiche complete vanno elencate in ordine alfabetico, ponendo sempre prima cognome e iniziale/i dell'autore/autori/curatori del volume, seguito dalla data originale di pubblicazione, e, di seguito, dal titolo; se è una rivista, dal nome della rivista, dall'annata e dalle pagine; se è un volume, dal luogo di pubblicazione e dalla casa editrice.
- Il numero di pagine deve essere minimo 20
- Va allegata documentazione didattica raccolta durante l'esperienza di tirocinio.